

AVVERTIMENTO VITICOLO n. 4 del 28 aprile 2009

INFORMAZIONI GENERALI

Il 20 febbraio 2009 il Comitato Produzione Integrata operante presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha formalizzato il riscontro di conformità delle "Norme tecniche di produzione integrata delle colture nella Regione Friuli Venezia Giulia: difesa fitosanitaria delle colture e controllo delle infestanti" per l'anno 2009.

Il testo delle schede di coltura è consultabile sul sito dell'ERSA nella sezione "Avvertimenti e segnalazioni fitosanitarie" (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria>).

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (da OSMER - ARPA FVG)

Mercoledì 29 aprile. Su tutta la regione al mattino cielo coperto con piogge abbondanti. In giornata qualche schiarita su bassa pianura e costa ma avremo, in genere, nuvolosità variabile con rovesci e temporali diffusi. Quota delle neviccate oltre i 1500 m circa, localmente fino ai 1000 m. Sulla costa soffierà vento da sud anche sostenuto.

Giovedì 30 aprile. Sulle Alpi avremo cielo in prevalenza coperto al mattino con piogge in genere moderate e neve oltre i 1200 m circa; sul resto della regione cielo variabile con la possibilità di qualche locale rovescio; verso sera il tempo dovrebbe essere più stabile.

Venerdì 1 maggio. Tendenza: cielo da poco nuvoloso a variabile con la possibilità di qualche locale rovescio dal pomeriggio. Temperature massime oltre i 20°C su pianura e costa.

FENOLOGIA

Le varietà precoci si trovano nella fase fenologica BBCH 14-16, ovvero hanno sviluppato un germoglio di 4-6 foglie, mentre le tardive sono appena germogliate (BBCH 10-11). Come ricordato nel precedente avvertimento si nota in generale un germogliamento disforme.

N.B. Dai sopralluoghi effettuati negli ultimi giorni sono stati riscontrati, soprattutto nel Pinot grigio, dei mancati germogliamenti non solo sui capi a frutto ma anche sull'intera branca permanente (sistemi di allevamento a cordone speronato, Sylvoz e Casarsa). In queste situazioni si consiglia di evitare la spollonatura meccanica e di effettuarla manualmente cercando di scegliere i 2 polloni più sviluppati, in prospettiva di rinnovare il cordone permanente.

DIFESA

Viste le piogge verificatisi negli ultimi giorni e alla luce delle previsioni meteorologiche dei prossimi giorni, si possono considerare soddisfatte tutte le condizioni per l'avvio delle infezioni peronosporiche. È opportuno effettuare un trattamento al fine di ripristinare la copertura della vegetazione venerdì 01 maggio o sabato 02 maggio:

PERONOSPORA

ditiocarbammati, rame, eventualmente in miscela tra loro.

OIDIO

Zolfo

N.B. Si raccomanda di rispettare le dosi ad ettolitro riportate in etichetta